



Comune di Bologna



Il Comune
è Bologna

Quartiere San Donato – San Vitale

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE A SEGUITO DI PROCEDURA DI COPROGETTAZIONE, DI SOGGETTI INTERESSATI ALL'ASSEGNAZIONE E ALLA GESTIONE DI SPAZI ALL'INTERNO DEL SERVIZIO PSICOMOTORIO TERRITORIALE "LA CASA SULL'ALBERO", SITO A BOLOGNA IN VIA LIBIA N. 53 (SECONDO PIANO).

Art. 1 - Oggetto

Il Comune di Bologna – Quartiere San Donato-San Vitale, in esecuzione alla determinazione dirigenziale P.G. n. 281094/2017 intende concedere quattro locali di proprietà comunale appartenenti al patrimonio demaniale del Comune di Bologna, siti a Bologna in Via Libia 53 (secondo piano), identificati al Catasto Fabbricati di Bologna al Foglio 193, Particella 68, Sub 4 (Cod. Inv. B48 parte); e precisamente:

- n. 1 palestra psicomotoria;
- n. 2 aule polivalenti;
- n. 1 ufficio a due postazioni;
- n. 2 bagni ad uso comune

siti al secondo piano di Via Libia n. 53, sede del servizio psicomotorio territoriale “La casa sull’Albero” nonché la relativa gestione degli stessi spazi, per lo svolgimento delle sotto descritte attività:

- promozione e diffusione della pratica psicomotoria, mediante realizzazione di laboratori psicomotori rivolti alla fascia 0/6 anni e 6/8 anni, nidi d’infanzia, scuole d’infanzia, scuole primarie, servizi socio educativi prioritariamente afferenti al Quartiere San Donato–San Vitale;
- formazione psicomotoria e sezione documentale dedicata al personale educativo ed insegnante in servizio presso i nidi d’infanzia, le scuole d’infanzia, le scuole primarie, i servizi socio educativi presenti sul territorio di Quartiere e cittadino;
- formazione, incontri tematici e colloqui di consulenza inerenti le caratteristiche ed i “nodi” dell’età evolutiva, della pre–adolescenza ed adolescenza (fascia 0/18 anni), dedicati ai genitori di bambini/e e ragazzi/e così da valorizzare le competenze genitoriali implicate nel mestiere dell’educare.

Per tutte le attività sopraelencate, si prevede:

- una proposta gratuita rivolta ai bambini, operatori, genitori frequentanti i servizi educativi (nidi d’infanzia, scuole infanzia, servizi socio educativi) afferenti al Quartiere San Donato–San Vitale;
- una proposta a costo calmierato, di pari oggetto, rivolta all’utenza libera;
- formazione gratuita per il personale educativo ed insegnante in servizio presso i nidi d’infanzia, le scuole d’infanzia, le scuole primarie, i servizi socio educativi presenti sul territorio di Quartiere e cittadino.

Art. 2 Sede

La sede del servizio psicomotorio territoriale “La casa sull’Albero “ in Via Libia 53 a Bologna è quella di cui alla planimetria allegata nella parte evidenziata (Allegato 1- Planimetria) ed i locali che il Quartiere San Donato–San Vitale, intende concedere sono così identificati:

- a) Locale 63: aula polivalente, mq 43,86 circa
- b) Locale 64: palestra psicomotoria mq 67,52 circa
- c) Locale 65: aula polivalente, mq 43,94 circa
- d) Locale 77: ufficio a due postazioni, mq 16,06 circa
- e) Locali 79, 80, 81 e 82: n. 2 antibagni e n. 2 bagni con servizi igienici.

Rimane ad esclusiva destinazione d’uso comunale e precisamente del Quartiere San Donato–San Vitale, il locale n. 66 (vedasi planimetria) e rimane fermo il diritto del Quartiere di poter utilizzare per attività istituzionali proprie gli altri spazi summenzionati, previo accordo con i concessionari relativamente a calendario e orario.

Tutti gli spazi sono collocati al 2° ed ultimo piano dell’edificio e vengono concessi nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, reso noto al/ai concessionario/i mediante **sopralluogo obbligatorio**, da effettuarsi nel periodo di validità del presente avviso pubblico, previo appuntamento al seguente indirizzo mail:

Ufficioscuolasandonatosanvitale@comune.bologna.it

oppure

affariistituzionalisandonatosanvitale@comune.bologna.it .

Art. 3 – Finalità

1. Promuovere, diffondere e favorire la pratica psicomotoria intesa come linguaggio capace di sostenere il benessere e lo sviluppo globale del bambino, in un equilibrio di corpo e mente che diventa passaggio dal piacere di fare al piacere di pensare;
2. Arricchire e consolidare i saperi degli operatori (educatori, insegnanti), mediante occasioni di formazione specifica che possono poi utilmente tradursi nella relazione adulto–bambino e nel contesto dei servizi;
3. Riconoscere ed arricchire le competenze dei genitori, attraverso momenti di scambio e confronto (formazione, incontri tematici, colloqui), capaci di mobilitare le risorse e la ricerca di soluzioni possibili, ai “naturali snodi“ insiti nell’età evolutiva e nel complesso mestiere dell’educare;
4. Valorizzare la presenza di sistemi educativo–formativi unitari, costituiti da momenti diretti ed indiretti e contestualmente rivolti a tutti i protagonisti dell’educazione: bambini, genitori, educatori;
5. Qualificare l’offerta educativo-formativa presente sul territorio, in un raccordo sinergico e di sussidiarietà con il mondo delle cooperative e dell’associazionismo.

Art. 4 - Destinatari dell'avviso pubblico

Possono presentare domanda di assegnazione e gestione dei locali gli organismi della cooperazione, le organizzazioni senza scopo di lucro, i soggetti operanti con finalità solidaristiche e di utilità sociale operanti nel Terzo Settore, così come definito dalla legge n. 106/2016, nonché le

associazioni iscritte, alla data di scadenza del presente avviso, in elenchi delle Libere Forme Associative, anche riunite, e che abbiano conferito mandato con rappresentanza ad una di esse, detta “capogruppo”, con cui verrà sottoscritta la convenzione.

I locali potranno essere assegnati ad un unico concessionario o a più concessionari, secondo la modalità del co-working, attraverso la presentazione di un progetto unico di condivisione degli spazi allocati in identico edificio, con svolgimento di attività differenti pur riconducibili ad un unico tema - e compatibilmente con le finalità perseguite e le necessità organizzative di ciascuna.

Nel caso di modalità di assegnazione in co-working, allo scopo di armonizzare le attività svolte dai diversi concessionari, si specifica che la pluralità di soggetti concessionari dovrà garantire:

- la presentazione di un progetto unico e di tema univoco, caratterizzato da una programmazione ed attuazione delle attività previste, condiviso fra tutti i concessionari degli spazi comunali componenti la sede del centro psicomotorio territoriale “La casa sull’Albero” al secondo piano di Via Libia 53, Bologna;
- la collaborazione attiva con il Quartiere San Donato-San Vitale e con gli altri soggetti concessionari al fine di meglio raggiungere gli scopi istituzionali sopra descritti, secondo un principio di efficienza ed efficacia.

Art. 5 - Modalità di descrizione dei progetti/attività

La presentazione della domanda dovrà essere corredata, **a pena di esclusione**, da un progetto d’uso e gestione degli spazi articolato in:

1. dettagliata descrizione delle attività offerte gratuitamente (contenuti, metodi, quantificazione) con riferimento a:

- a) minimo 8 laboratori psicomotori, della durata di 2 ore l'uno, rivolti alla fascia 0/6 anni e 6/8 anni, dedicati a nidi d’infanzia, scuole infanzia, centri socio-educativi, scuole primarie (primo ciclo 6/8 anni);
- b) minimo 10 laboratori psicomotori individualizzati e/o di piccolo gruppo della durata 1 ora e mezza l'uno, dedicati a nidi d’infanzia, scuole infanzia, centri socio-educativi, scuole primarie (primo ciclo 6/8 anni);
- c) minimo 4 corsi di formazione psicomotoria (rivolti indicativamente a 15 persone per ogni corso) dedicata al personale educativo ed insegnante in servizio presso i nidi d’infanzia, le scuole d’infanzia, le scuole primarie, i servizi educativo scolastici territoriali, presenti sul territorio quartierile e cittadino;
- d) modalità di gestione e di messa a disposizione dello spazio documentale a tema psicomotorio, a favore del personale in servizio presso i nidi d’infanzia, le scuole d’infanzia, le scuole primarie, i servizi educativo scolastici territoriali, presenti sul territorio quartierile e cittadino;
- e) minimo 7 percorsi gratuiti di formazione, incontri tematici e/o colloqui di consulenza inerenti le caratteristiche ed i “nodi” dell’età evolutiva, della pre-adolescenza ed adolescenza (fascia 0/18 anni), dedicati ai genitori di bambini/e e ragazzi/e così da valorizzare le competenze genitoriali implicate nel mestiere dell’educare.

Per tutte le attività sopracitate le iscrizioni verranno trasmesse ai concessionari direttamente dal Servizio Educativo Scolastico Territoriale (SEST) del Quartiere San Donato-San Vitale e da Istituzione Educazione e Scuola, in riferimento ai servizi di competenza.

I concessionari dovranno dichiarare la loro disponibilità ad effettuare le attività richieste sia nei locali in concessione d’uso presso la sede della Casa sull’Albero, sia presso altri spazi educativi e scolastici individuati dal Quartiere San Donato-San Vitale per la fascia

6/18 anni e da Istituzione Educazione e Scuola per la fascia 0/6 anni.

2. dettagliata descrizione delle attività rivolte alla libera utenza, in riferimento a:

- a) contenuti proposti e fasce di età/utenza di riferimento;
- b) metodologie di svolgimento delle attività proposte;
- c) calendari e orari di svolgimento;
- d) tariffe applicate alle famiglie.

3. proposte migliorative

Art. 6 - Modalità di svolgimento della procedura

Art. 6.1 - prima della fase di confronto

La Commissione giudicatrice composta da membri del Quartiere del Quartiere San Donato-San Vitale e dell'Istituzione Educazione e Scuola (IES), procederà in seduta pubblica, come specificato all'art. 13 del presente avviso, dopo averne verificato l'integrità, all'apertura dei plichi pervenuti entro la scadenza fissata e all'esame della documentazione amministrativa e successivamente in seduta riservata all'esame della proposta progettuale.

Il Responsabile del procedimento disporrà, eventualmente, di richiedere ai concorrenti che non avranno prodotto tutta la documentazione prescritta, l'opportuna integrazione, fissando un termine dilatorio di massimo 3 giorni lavorativi.

La Commissione in una o più sedute riservate effettuerà l'analisi degli elementi progettuali ed economici contenuti nella proposta progettuale.

Tale analisi evidenzierà le positività e le criticità del progetto che saranno oggetto di confronto nella successiva fase di coprogettazione.

Art. 6.2 - Fase di coprogettazione

In esito alla prima analisi saranno convocati appositi incontri di coprogettazione, con comunicazione ai soggetti interessati, anche via posta elettronica.

Durante gli incontri di coprogettazione sarà effettuato un confronto sui documenti pervenuti, sulla base dell'analisi di cui sopra.

Art. 6.3 - Dopo la fase di confronto

In esito alla fase di confronto i Soggetti partecipanti potranno inviare una proposta con ulteriori specificazioni e declinazioni frutto della suddetta fase, nei tempi che saranno comunicati.

In caso di conferma totale della proposta progettuale iniziale è sufficiente inviare al Quartiere San Donato-San Vitale nei tempi che saranno comunicati, una attestazione in busta chiusa, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, con allegata fotocopia, non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore, che la confermi. Nell'eventualità che non venga prodotta alcuna esplicazione e/o integrazione, il progetto verrà valutato in base alla documentazione precedentemente presentata.

La Commissione effettuerà la valutazione in una o più sedute riservate dei progetti presentati in esito alla fase di coprogettazione e darà atto dei punteggi finali attribuiti in apposito verbale.

Al termine di questa fase di co-progettazione verrà stilata una graduatoria e si procederà all'assegnazione al soggetto che avrà ottenuto il punteggio più alto.

La valutazione dei progetti sarà effettuata da una Commissione tecnica nominata e presieduta dalla Direttrice del Quartiere del Quartiere San Donato-San Vitale.

I progetti dovranno ottenere un punteggio minimo di idoneità pari a 60 punti.

Il punteggio massimo attribuibile al progetto è pari a 100 punti.

I progetti verranno valutati sulla base dei seguenti criteri in ordine di priorità:

Qualità e quantità delle proposte in ordine a laboratori psicomotori di gruppo	Fino a 15 punti
Qualità e quantità delle proposte in ordine a laboratori psicomotori individualizzati	Fino a 15 punti
Qualità e quantità delle proposte in ordine a formazione psicomotoria del personale educativo ed insegnante	Fino a 15 punti
Qualità e quantità delle proposte in ordine a modalità di gestione e di messa a disposizione dello spazio documentale a tema psicomotorio a favore del personale	Fino a 10 punti
Qualità e quantità delle proposte in ordine a percorsi gratuiti di formazione, colloqui tematici e di consulenza dedicati ai genitori	Fino a 15 punti
Coinvolgimento di altri soggetti associativi del territorio, privilegiando la creazione di reti e complementarietà con le attività svolte dal Comune e dal SEST del Quartiere San Donato-San Vitale con particolare riferimento alla fascia 6/18 anni ed alle attività dedicate ai genitori	Fino a 10 punti
Proposte migliorative	Fino a 20 punti

Il Quartiere si riserva:

- di procedere all'assegnazione e gestione degli spazi anche in presenza di una sola proposta purché ritenuta valida;
- la possibilità di non procedere all'assegnazione e gestione degli spazi qualora i progetti non siano ritenuti idonei e/o convenienti rispetto agli obiettivi e alle finalità del servizio;

La procedura si conclude con la stipulazione di una convenzione in forma scritta, una per ciascuna parte, tra il Quartiere San Donato-San Vitale, Istituzione Educazione e Scuola (IES) e il soggetto individuato, che regolerà tutte le attività definite.

L'affidatario sarà tenuto a presentare quanto necessario alla successiva stipulazione del contratto.

Art. 6 - Durata della concessione uso e gestione spazi

La concessione in uso gratuito e relativa gestione degli spazi avrà durata di tre anni dalla data di sottoscrizione della convenzione, indicativamente prevista per ottobre 2017, con possibilità di rinnovo per un anno e di proroga per un massimo di 6 mesi.

Art. 7 - Oneri a carico degli assegnatari

Saranno a carico degli assegnatari:

- tutte le spese inerenti la stipulazione della convenzione (bolli, spese di registrazione in caso d'uso, ecc.) per l'assegnazione dei locali;
- l'uso e la gestione degli spazi secondo le modalità e finalità previste dalla convenzione che sarà sottoscritta tra le parti e la restituzione degli spazi stessi al Quartiere San Donato-San Vitale alla scadenza stabilita senza necessità di preventivo atto di disdetta;
- il divieto di cessione a terzi degli spazi in uso, nemmeno a titolo gratuito, salvo che per lo svolgimento delle attività da realizzare, previa autorizzazione del Quartiere;
- la vigilanza ed il mantenimento in buone condizioni dei locali;
- l'attivazione delle chiamate al Global Center o altra ditta incaricata ai fini della manutenzione ordinaria dei locali assegnati e la manutenzione ordinaria dei locali per tutto quello che esula dal contratto global. Ai fini della corretta identificazione degli interventi, si applica l'art. 3 del D.P.R. n. 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni (c.d. Testo Unico Edilizia). In particolare per interventi di manutenzione ordinaria si intendono gli

interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti;

- la pulizia dei locali assegnati, ivi compresi i bagni ad uso comune. In caso di assegnazione a più concessionari dovrà essere specificato nel progetto la gestione specifica del piano pulizie e igienizzazione;
- la presentazione alla Responsabile del Servizio Educativo Scolastico Territoriale del Quartiere San Donato–San Vitale ed alla Responsabile Area 3 di Istituzione Educazione e Scuola, all’inizio di ogni anno educativo, di un programma delle attività preventivamente concordate;
- la presentazione alla Responsabile del Servizio Educativo Scolastico Territoriale del Quartiere San Donato–San Vitale ed alla Responsabile Area 3 di Istituzione Educazione e Scuola, al termine di ogni anno educativo, di una relazione e rendicontazione delle attività svolte, sia per quanto attiene alle attività gratuite a disposizione dei servizi sia per le attività rivolte alla libera utenza;
- il mantenimento di un rapporto di collaborazione fattiva con le figure di cui sopra, con il coordinamento pedagogico di IES e con tutti i soggetti concessionari della stessa struttura, secondo una logica di polo integrato di servizi.

Art. 8 - Oneri a carico del Quartiere

Sono a carico del Comune di Bologna Quartiere San Donato–San Vitale:

1. la messa a disposizione degli spazi sopra richiamati e così identificati:
 - a) Locale 63: aula polivalente, mq 43,86
 - b) Locale 64: palestra psicomotoria mq 67,52
 - c) Locale 65: aula polivalente, mq 43,94
 - d) Locale 77: ufficio a due postazioni, mq 16,06
 - e) Locali 79, 80, 81, 82: n. 2 antibagni e n. 2 bagni - servizi igienici.

Rimane ad esclusiva destinazione d’uso comunale e precisamente del Quartiere San Donato–San Vitale, il locale n. 66 (vedasi planimetria) e rimane fermo il diritto del Quartiere di poter utilizzare per attività istituzionali proprie gli altri spazi summenzionati, previo accordo con i concessionari relativamente a calendario e orario.

2. gli interventi di manutenzione straordinaria dei locali. Ai fini della corretta identificazione degli interventi, si applica l'art. 3 del D.P.R. n. 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni (c.d. Testo Unico Edilizia). In particolare: per interventi di manutenzione straordinaria si intendono le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino modifiche delle destinazioni di uso. Nell'ambito degli interventi di manutenzione straordinaria sono ricompresi anche quelli consistenti nel frazionamento o accorpamento delle unità immobiliari con esecuzione di opere anche se comportanti la variazione delle superfici delle singole unità immobiliari nonché del carico urbanistico purché non sia modificata la volumetria complessiva degli edifici e si mantenga l'originaria destinazione d'uso.

Art. 9 – Responsabilità/Coperture assicurative

Gli assegnatari esonerano espressamente il Comune da ogni responsabilità diretta o indiretta per danni che dovessero derivare ad esso medesimo e/o a terzi in conseguenza delle attività di cui al presente avviso. A tal fine dovranno stipulare assicurazione R.C.T. (a copertura di eventuali danni arrecati a terzi) con massimale non inferiore a Euro 1.000.000,00 ed eventuali altre tipologie di assicurazioni. L’operatività o meno delle polizze assicurative non libera il contraente dalle proprie

responsabilità, avendo esse solo lo scopo di ulteriore garanzia.

Gli assegnatari esonerano altresì il Comune da qualsiasi responsabilità per tutti gli eventuali rapporti di natura contrattuale che i soggetti assegnatari stessi dovessero instaurare per quanto previsto dalla convenzione.

Copia delle polizze dovrà essere consegnata al Quartiere al momento della sottoscrizione della concessione e comunque entro 10 giorni dalla stessa.

Art. 10 - Cause di risoluzione, decadenza

Il rapporto convenzionale può essere sospeso o revocato in qualsiasi momento, con adeguato preavviso, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico o per necessità di utilizzo dei locali per pubblica utilità, senza che all'assegnatario nulla sia dovuto; può comunque essere sospeso senza preavviso al verificarsi di eventi imprevedibili, o per far fronte a situazioni di emergenza.

Il Quartiere San Donato-San Vitale si riserva comunque la facoltà di risolvere anticipatamente la convenzione, previa diffida e successiva comunicazione all'assegnatario, in caso di:

1. omessa presentazione della documentazione richiesta;
2. destinazione degli spazi ad usi diversi da quelli concessi;
3. mancata o inadeguata realizzazione di parti rilevanti del progetto oggetto di convenzione, o introduzione di rilevanti e non concordate modifiche ai programmi delle iniziative;
4. gravi o ripetute inottemperanze alle disposizioni pattuite in convenzione;
5. frode dimostrata dall'assegnatario in danno agli utenti, all'Amministrazione o ad altre associazioni, nell'ambito dell'attività convenzionale;
6. accertamento da parte delle competenti Autorità di reati o contravvenzioni di natura penale a carico di persone facenti parte delle associazioni o loro aventi causa per fatti occorsi nell'ambito della conduzione dei locali;
7. grave danno all'immagine dell'Amministrazione, determinato dall'assegnatario, fatto salvo il diritto del Comune.

Art. 11 - Controversie

Per la definizione di qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovesse insorgere in ordine alla interpretazione, esecuzione e/o risoluzione, in corso o al termine dell'assegnazione, è competente il Foro di Bologna.

Art. 12 - Modalità di presentazione delle richieste di assegnazione

Le richieste di assegnazione d'uso e di gestione dei locali dovranno pervenire in busta chiusa, con l'indicazione del mittente, **entro le ore 10,00 del giorno 11 settembre 2017, a pena di esclusione**, e dovranno contenere:

- a) richiesta di assegnazione d'uso e di gestione dei locali redatta sull'apposito modulo Allegato A – Richiesta di assegnazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente o capofila nel caso di raggruppamento, accompagnata da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità dello stesso;
- b) progetto qualitativo che si intende realizzare redatto, **in un massimo di 5 pagine**, secondo le modalità indicate al precedente art. 3, sottoscritto dal legale rappresentante del o dei soggetti richiedenti. Nell'eventualità che i richiedenti intendano avvalersi della modalità co-working (presentazione di un progetto unico di condivisione degli spazi allocati in un identico edificio con svolgimento di attività differenti pur riconducibili ad un unico tema), nel progetto dovrà essere specificata la divisione dei locali;
- c) curriculum delle cooperative e /o associazioni partecipanti;
- d) il presente avviso siglato in ogni foglio dal legale rappresentante di tutti i soggetti partecipanti, per accettazione.

Le richieste possono essere inoltrate mediante una delle seguenti modalità:

1. corriere privato
2. consegna a mano

Le buste dovranno riportare la seguente dicitura:

“Quartiere San Donato-San Vitale: Partecipazione all'Avviso Pubblico per l'assegnazione in uso e gestione degli spazi del Servizio Psicomotorio Territoriale denominato “La Casa sull’Albero “ sito in Bologna, Via Libia 53 (Secondo Piano)

e pervenire al seguente indirizzo:

Comune di Bologna – Quartiere San Donato-San Vitale – Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.)
Piazza Spadolini, 7
40127 Bologna

Orari dell'U.R.P.:

- lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8,15 alle ore 13,00
- martedì e giovedì dalle ore 8,15 alle ore 18,00

Per la partecipazione al presente avviso è **obbligatorio un sopralluogo** che sarà effettuato il giorno **lunedì 4 settembre 2017 alle ore 10 in Via Libia n. 53**. La comunicazione della convocazione agli interessati si intende anticipata e sostituita dal presente avviso.

Si precisa che il sopralluogo dovrà essere effettuato dal legale rappresentante dell'associazione richiedente o suo delegato (munito di delega e del documento d'identità del legale rappresentante).

Le richieste di assegnazione, complete della documentazione allegata, dovranno essere inviate in formato elettronico (pdf), entro 5 giorni successivi alla scadenza del presente avviso all'indirizzo: affariistituzionalisandonatosanvitale@comune.bologna.it.

L'apertura delle buste per la verifica della regolarità della documentazione presentata, avverrà in **seduta pubblica il giorno 11 settembre 2017 alle ore 11** presso la sede del Quartiere San Donato-San Vitale, Piazza Spadolini, 7. La comunicazione della convocazione agli interessati si intende anticipata e sostituita dal presente avviso.

Art. 13 - Informazioni

Copia del presente avviso, compresi i relativi allegati, è reperibile presso:

- a) l'Albo Pretorio on line del Comune di Bologna, all'indirizzo: <http://alboonline.comune.bologna.it/albopretorio/albo.nsf>
- b) la sede dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico in Piazza Spadolini, 7;
- c) il sito internet del Comune di Bologna all'indirizzo: www.comune.bologna.it alla sezione Bandi ed Avvisi Pubblici e alla pagina del Quartiere San Donato-San Vitale: <http://www.comune.bologna.it/quartieresandonato/>

Per informazioni o chiarimenti inerenti il presente avviso è possibile rivolgersi al Quartiere San Donato-San Vitale, facendo riferimento all'Ufficio Scuola e/o Ufficio Affari Istituzionali, e-mail: Ufficioscuolasandonatosanvitale@comune.bologna.it

affariistituzionalisandonatosanvitale@comune.bologna.it

Si comunica che i chiarimenti saranno pubblicati sul sito internet del Comune di Bologna all'indirizzo: www.comune.bologna.it alla sezione Bandi ed Avvisi Pubblici.

Art. 14 - Comunicazione ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge n. 241/90

Si informa che la comunicazione d'avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/90, si intende anticipata e sostituita dal presente avviso e dall'atto di richiesta presentata attraverso la domanda di partecipazione.

Si comunica che il responsabile del procedimento è la Direttrice del Quartiere San Donato-San Vitale e che il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande prevista dall'avviso pubblico.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato in 60 giorni.

f.to la Direttrice
Dott.ssa Marina Cesari

Allegato 1 – Planimetria dei locali
Allegato A Richiesta di assegnazione
Allegato B Rendicontazione